



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza



“RICERCA UNIVERSITA’ AFAM”
Università degli Studi di Palermo

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 18 GIUGNO 2019
DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI PALERMO
SIGLATA L’IPOTESI DI ACCORDO

Dopo lunghe trattative, il 18 giugno 2019 è stata siglata l’ipotesi di accordo del CCI del 2019 dell’Università degli Studi di Palermo, che alleghiamo al presente comunicato per una visione completa.

L’ottimo risultato dell’incremento dell’**IMA** che ricordiamo è un’**indennità mensile fissa e ricorrente non soggetta a valutazione** (istituita con il CCNL del 27 gennaio 2005 e confermata al 5° comma dell’art. 64 del CCNL del 19 aprile 2018) da 207 mila a 800 mila euro, è stato merito di tutti i partecipanti al tavolo contrattuale, compresa la parte pubblica.

Per fare un esempio pratico, la voce stipendiale che troviamo attualmente in busta paga dall’importo di 16 euro, nei prossimi mesi potrà aumentare a circa 85 euro senza il pensiero di accettare pagelline, di raggiungere obiettivi etc.

Sulla quantificazione dell’importo destinato al finanziamento delle PEO ci sono state da parte delle OO.SS. differenti proposte, tutte volte all’aumento della somma da imputare al fondo delle Progressioni Orizzontali. La Parte Pubblica restia ad impinguare il fondo, ha preso come base d’avvio per la trattativa, la proposta per essa più conveniente, quella più bassa, formulata dalla R.S.U., pari complessivamente a euro 191.304,00.

La proposta della FLC-CGIL e della UIL-RUA mirava a quantificare il fondo PEO in 250.000 euro. Tale cifra era frutto di un esame ponderato, che includeva anche la scellerata vicenda riguardante la PEO 2015 e la considerazione dei circa 850 dipendenti aventi diritto. La nostra proposta avrebbe potuto consentire ad una platea maggiore di lavoratori di ambire a legittime aspettative di carriere. Ritenevamo particolarmente utile poter allargare questa platea anche in vista delle modifiche introdotte dal nuovo regolamento sulle progressioni orizzontali da possibili future modifiche ai contratti nazionali.

A quel punto, visto che il Fondo PEO, dopo tanti ritocchi, era inchiodato su 185.000 euro e consapevoli del fatto che eventuali ulteriori rinvii sarebbero andate a scapito dei colleghi (bloccando ancora indennità di responsabilità, aumento IMA etc..), il senso di responsabilità che ha sempre contraddistinto la nostra azione ci ha indotto a siglare l’ipotesi di accordo, grazie al paziente e meticoloso lavoro profuso nelle sedute di contrattazione dai componenti delle delegazioni trattanti di FLC CGIL E UIL

Palermo, 21 giugno 2019

La segretaria provinciale FLC-CGIL
F.to Franca Giannola

Il segretario provinciale UIL-RUA
F.to Luigi La Fata



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

IPOTESI DI ACCORDO

18 giugno 2019

Il giorno 18 giugno 2019 alle ore 16.30 presso i locali del Rettorato le delegazioni trattanti si sono riunite, giusta convocazione n. 52193 del 5 giugno 2019, per procedere, per quanto previsto dall'art. 42, comma 3 lett. a) e dall'art. 58, comma 11 del CCNL del comparto Università sottoscritto il 19 aprile 2018, alla stipula dell'ipotesi di accordo relativa ai seguenti punti:

- A. Ridefinizione, a consuntivo, della ripartizione delle risorse del fondo del salario accessorio per il personale T.A. per l'anno 2018;
- B. Ripartizione delle risorse del fondo del salario accessorio per il personale T.A. per l'anno 2019;
- C. Trattamento economico accessorio del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Durante il negoziato le parti hanno preso in esame:

- I CCNL del personale del comparto Università sottoscritti il 16/10/2008 e il 19/04/2018;
- Il testo del CCI del personale T.A. dell'Università degli Studi di Palermo sottoscritto il 12/04/2017;
- La tabella di utilizzo dei fondi del salario accessorio dell'anno 2018 (consuntivo) e la proposta di ripartizione dei fondi dell'anno 2019 dell'Amministrazione, già inviate in allegato alla convocazione del 1 aprile 2019;
- Le proposte di ripartizione formulate dalla RSU e dalle OO.SS. FLC CGIL e SNALS CONFSAL;
- Il testo relativo alla disciplina del trattamento economico accessorio del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

A. Ridefinizione, a consuntivo, della ripartizione delle risorse del fondo del salario accessorio per il personale TAB per l'anno 2018;

Premesso che il dettaglio analitico della costituzione dei fondi 2018 è contenuto nella disposizione del Direttore Generale n. 899/2018 del 21/03/2018 e dalla successiva n. 880/2019 del 19/03/2019, le parti prendono atto che l'utilizzo delle risorse, già definito con l'accordo dell'8 maggio 2018, viene



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

modificato (a consuntivo) in relazione a quanto previsto dall'art. 9, comma 6, dall'art. 17, comma 5 e dall'art. 18, comma 9 del vigente CCI, come di seguito specificato:

tipologia fondo	stanziamento
Produttività individuale	€ 410.356,00
Produttività collettiva	€ 1.475.715,00
Indennità di responsabilità	€ 1.091.437,00
IMA	€ 199.022,00
Lavoro disagiato	€ 108.619,00
Fondo PEO	€ 230.000,00
TOTALE Fondo ex art. 63 CCNL	€ 3.515.149,00
TOTALE Fondo ex art. 65 CCNL	€ 825.031,00
TOTALE fondo lavoro straordinario	€ 525.000,00

B. Ripartizione delle risorse del fondo del salario accessorio per il personale TA per l'anno 2019.

Il dettaglio analitico dei fondi 2019 è riportato nella già citata disposizione del Direttore Generale n. 880/2019 del 19/03/2019; sulla relativa costituzione il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole nel verbale n. 4/2019.

Si prende atto, quindi, che le risorse destinate per l'anno 2019 al finanziamento del trattamento accessorio del personale del comparto, al netto degli oneri riflessi a carico amministrazione, ammontano a € 893.015 per il fondo ex art. 65 CCNL (EP) e a € 3.471.687 per il fondo ex art. 63 del CCNL (B-C-D).

In merito alla ripartizione dei suddetti fondi, l'Amministrazione, con nota prot. n. 24102 del 21/03/2019, ha formulato la proposta che di seguito si riporta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

UTILIZZO FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO EX ART. 63 CCNL 2016-2018 (B-C-D)

	Fondo 2018 - accordo	Fondo 2018 - consuntivo	Totale Fondo 2019
Produttività individuale	€ 253.383	€ 410.356	€ 253.383
Produttività collettiva	€ 1.500.000	€ 1.475.715	€ 1.500.000
Indennità di responsabilità	€ 1.216.766	€ 1.091.437	€ 1.216.766
IMA	€ 207.000	€ 199.022	€ 207.000
Lavoro disagiato	€ 108.000	€ 108.619	€ 115.000
Premio	€ 0	€ 0	€ 55.000
Progressione economica	€ 230.000	€ 230.000	€ 124.538
Totale fondo	€ 3.515.149	€ 3.515.149	€ 3.471.687

UTILIZZO FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO EX ART. 65 CCNL 2016-2018 (EP)

	Fondo 2018 - accordo	Fondo 2018 - consuntivo	Totale Fondo 2019
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E risultato	€ 825.031	€ 825.031	€ 857.015
Premio	€ 0	€ 0	€ 6.000
Progressione economica	€ 0	€ 0	€ 30.000
Totale fondo	€ 825.031	€ 825.031	€ 893.015

All'esito dei diversi incontri sull'argomento, la delegazione di parte sindacale all'unanimità condiziona la proposta avanzata dalla RSU che così viene riassunta: per quanto attiene l'utilizzo delle risorse ex art. 63, propone di incrementare il fondo IMA portandolo ad una consistenza finale a regime di 800 mila euro utilizzando a tale scopo la necessaria disponibilità (€ 593.000) proveniente dal fondo della produttività collettiva. Per quanto attiene il fondo PEO, propone di incrementarlo utilizzando una quota di € 66.766, di cui € 50.000 proveniente dal fondo della produttività individuale e € 16.766 proveniente dal fondo dell'indennità di responsabilità.

In merito alla ripartizione delle risorse ex art. 65, la delegazione di parte sindacale, tenendo conto delle osservazioni formulate dalla parte pubblica in ordine alla necessità di incrementare il fondo della premialità per il personale EP rispetto alla originaria proposta, conviene di definirlo nella misura di € 10.000 utilizzando la necessaria disponibilità del fondo della retribuzione di posizione e risultato.

Dopo ampio dibattito, **le parti convengono** di ripartire le risorse destinate al finanziamento del trattamento accessorio per l'anno 2019 come di seguito riportato:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

FONDO EP	stanziamento a regime	stanziamento 2019
Retribuzione di posizione e risultato	€ 853.015,00	€ 853.015,00
Premio	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo PEO	€ 30.000,00	€ 30.000,00
TOTALE Fondo ex art. 65 CCNL	€ 893.015,00	€ 893.015,00

FONDO B-C-D	stanziamento a regime	stanziamento 2019
Produttività individuale	€ 222.921,00	€ 222.921,00
Produttività collettiva	€ 907.000,00	€ 1.233.460,00
Indennità di responsabilità	€ 1.186.766,00	€ 1.186.766,00
IMA	€ 800.000,00	€ 473.540,00
Lavoro disagiato	€ 115.000,00	€ 115.000,00
Premio	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Fondo PEO	€ 185.000,00	€ 185.000,00
TOTALE Fondo ex art. 63 CCNL	€ 3.471.687,00	€ 3.471.687,00

Il Fondo per il lavoro straordinario di cui all'art.86 del CCNL 2006-2009 rimane invariato, come di seguito riportato.

TOTALE Fondo lavoro straordinario	€ 525.000,00
--	---------------------

Le parti prendono altresì atto che ogni eventuale variazione delle poste provvisoriamente allocate nei fondi 2019 avrà effetto sul fondo per la produttività individuale che verrà erogato a conclusione del ciclo di valutazione della performance del corrente anno.

C. Trattamento economico accessorio del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.

In ordine a tale argomento si rappresenta quanto segue.

Il CCNL 19 aprile 2018 ha disciplinato il trattamento economico del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

Ai sensi del comma 10 dell'art. 58 tale trattamento *“è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche spettanti al personale con rapporto a tempo pieno appartenente alla stessa categoria e area professionale.”*

Secondo il successivo comma 11, i contratti integrativi possono prevedere una disciplina per *“i trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti, nonché altri istituti non collegati alla durata della prestazione lavorativa”* che possono essere quantificati *“anche in misura non frazionata o non direttamente proporzionale al regime orario adottato”*.

A tal fine si rammenta che, per quanto previsto dall'art. 76 CCNL 16/10/2008, il trattamento economico del personale della categoria EP prevede una retribuzione di posizione, articolata al massimo su tre fasce, compresa la minima e una retribuzione di risultato, che assorbono tutte le competenze accessorie.

L'importo minimo di posizione, pari a euro 3.099, è attribuito a tutto il personale appartenente alla categoria EP mentre gli importi superiori al minimo di posizione sono attribuiti *“in corrispondenza dell'affidamento di incarichi correlati a particolari responsabilità gestionali ovvero di funzioni professionali richiedenti l'iscrizione ad albi professionali o comunque alta qualificazione o specializzazione. Ciascuna Amministrazione stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata.”*

La retribuzione di risultato, spettante in esito alla valutazione, è compresa tra il 10 % e il 30% della retribuzione di posizione attribuita.

Per quanto riguarda il personale appartenente alla categoria D, l'art. 91 CCNL 16/10/2008 prevede che le indennità connesse a incarichi di responsabilità siano retribuite con un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, compresa tra un minimo di € 1.033 ed un massimo di € 5.165, di cui un terzo è corrisposto a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente.

In merito alla disciplina del trattamento economico accessorio del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, l'Aran ha espresso sui commi 10 e 11 del suddetto art. 58 del CCNL 19/04/2018 due orientamenti applicativi, uno in riferimento al personale appartenente alle categorie B, C e D (CIR15) e uno per il personale appartenente alla categoria EP (CIR14) in regime di part-time.

Tali orientamenti confermano la possibilità di disciplinare in via negoziale la misura delle indennità connesse alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, tenendo conto che *“la circostanza che la variabilità dell'importo della retribuzione di posizione sia correlata alla tipologia di incarico ricoperto, nonché i differenti elementi valorizzati nell'individuazione del corrispondente trattamento economico potrebbero non tutti e/o non sempre venir meno nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, laddove le diverse articolazioni del rapporto di lavoro a tempo parziale potrebbero influire in maniera differente sull'incarico stesso.”*

Per quanto sopra esposto, fermo restando che l'Amministrazione potrebbe respingere la richiesta di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale quando *“non sia funzionale”*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
DIREZIONE GENERALE - RELAZIONI SINDACALI

alle esigenze organizzative dell'Amministrazione, in relazione alle modalità proposte dal richiedente e tenendo conto anche delle mansioni e della posizione organizzativa ricoperta dal dipendente" (art. 5 Regolamento part-time), le parti convengono che:

- a) la retribuzione di posizione degli EP e i due terzi dell'indennità di responsabilità dei D vengano ridotti proporzionalmente al regime orario adottato in quanto rientranti nella fattispecie di cui al comma 10 dell'art. 58 del CCNL 19/04/2018;
- b) la retribuzione di risultato spettante alla ctg EP e il terzo dell'indennità di responsabilità spettante al personale di ctg D vengano corrisposti in misura non proporzionale alla riduzione dell'attività lavorativa perché collegati al raggiungimento di obiettivi, secondo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 58 del CCNL 19/04/2018.

Letto e sottoscritto seduta stante.

la Delegata del Rettore per le relazioni sindacali
Prof.ssa Maria Cristina Cavallaro

il Direttore Generale
Dott. Antonio Romeo

per la Rappresentanza Sindacale Unitaria

per la CISL Università

per la CONFSAL Fed. SNALS Univ. – CISAPUNI

per la FGU Gilda Unams

per la FLC-CGIL

per la UIL-RUA